

# Mare nostro, dacci oggi la nostra Cutro quotidiana

 left.it/2023/06/15/mare-nostro-dacci-oggi-la-nostra-cutro-quotidiana/

15 giugno 2023

#BUONGIORNO



Un'ecatombe al largo del Peloponneso. Quei morti sono l'appendice dello sciagurato patto che l'Europa ha avuto il coraggio di festeggiare qualche giorno fa, fingendo di non sapere che nonostante il nome di "patto di asilo e immigrazione" sia semplicemente una strategia mortifera di respingimenti e morti conseguenti

L'ennesima Cutro, questa volta al largo della Grecia, sta adagiata in fondo al mare a 47 miglia da Pylos, a sud ovest del Peloponneso. Con un giorno in più sarebbero arrivati in Italia se Adriana, quel vecchio peschereccio di 30 metri, non se li fosse mangiati mentre l'Europa ancora una volta ha girato la faccia dall'altra parte.

Poiché quelle rotte fanno rima con la morte ancora prima di affondare la barca conteneva 6 salme, 2 erano bambini. Erano partiti cinque giorni fa da Tobruk, in Cirenaica, e diretti in Italia verso le coste ioniche, erano 750. Ne sono stati salvati 108 portati a Kalamata e i cadaveri ripescati sono 79. È un calcolo semplice. Sono più di 500 morti. Di fronte a una strage del genere cadono le remore sull'usare una sola parola: ecatombe.

L'anima nera dell'Europa si ritrova nella ricostruzione di Frontex. Li avevano avvistati martedì, avevano avvisato la Guardia costiera greca e due mercantili di passaggio. Dicono i greci che "non hanno voluto aiuto perché volevano proseguire verso l'Italia". La bugia è talmente grossa che la condanna morale non ha nemmeno bisogno di processi:

nella foto aerea dell'imbarcazione alcune ore prima di affondare ci sono persone disperate che sollevano le mani implorando aiuto e lanciano bottigliette d'acqua per attirare l'attenzione dei soccorsi.

In quelle ore si ripetevano gli appelli a Italia, Grecia, Malta. L'attivista Nawal Soufi racconta: "Le loro voci sono impresse nella mia mente – si dispera Nawal Soufi rimasta 24 ore a telefono con i migranti a bordo – Decine e decine di chiamate, pianti, urla... Tra questi morti recuperati ci sarà la donna che mi ha chiamato all'inizio? Ci sarà quell'uomo che aveva in mano il Turaya? Sembrava assetato. Non riusciva più a pronunciare le parole. Mi supplicava, mi diceva di comunicare a qualsiasi Paese europeo di venirmi a prendere".

È una Cutro ancora peggiore. I morti però sono lontani dalle nostre spiagge e la strage si potrà raccontare come "evento esterno". Invece quei morti sono l'appendice dello sciagurato patto che l'Europa ha avuto anche il coraggio di festeggiare qualche giorno fa fingendo di non sapere che nonostante il nome di "patto di asilo e immigrazione" sia semplicemente una strategia mortifera di respingimenti e morti conseguenti. Grecia, Malta e Italia sono gli avamposti di questa tortura organizzata.

Siate dannati. Buon giovedì.

*Nella foto: il peschereccio nel frame del video di Euronews*



# Strage di migranti al largo della Grecia. “Nella stiva donne e bambini”

 [pagineesteri.it/2023/06/14/mondo/strage-di-migranti-al-largo-della-grecia-nelle-stive-donne-e-bambini/](https://pagineesteri.it/2023/06/14/mondo/strage-di-migranti-al-largo-della-grecia-nelle-stive-donne-e-bambini/)

redazione

14 giugno 2023

*Pagine Esteri, 14 giugno 2023.* Le persone a bordo del peschereccio che è affondato a **largo delle coste greche** erano circa **750**. Sono decine i corpi recuperati, **78 al momento**.

Le operazioni di soccorso non sono ancora terminate e fino ad ora sono state **tratte in salvo un centinaio di persone**.

**Il peschereccio era partito da Tobruch, in Libia** e si è capovolto nei pressi di **Pylos**, nel Peloponneso. La Guardia Costiera greca sta guidando le operazioni di soccorso.

**La Guardia Costiera italiana** ha dichiarato di avere allertato martedì mattina **Frontex** e le **autorità greche**. **Alarm Phone** è rimasto in contatto con il barcone fino alla mezzanotte di martedì, quando ha fatto sapere di non riuscire più a parlare con le persone a bordo. Prima che la comunicazione fosse interrotta, i migranti avevano informato i soccorritori che **a bordo del peschereccio erano presenti 750 persone**.

Yesterday, we were alerted by a boat in distress in the Greek SAR zone. It had left from [#Libya](#). According to the people, there were 750 people on board. Authorities were alerted. Contact was lost shortly after midnight. We now hear reports of a shipwreck and fear they are true. [pic.twitter.com/NTyhmtIHQD](https://pic.twitter.com/NTyhmtIHQD)

— Alarm Phone (@alarm\_phone) [June 14, 2023](#)

**Alarm Phone** è un progetto costituito con l'obiettivo di rispondere alle richieste di aiuto da parte dei migranti in difficoltà nel Mediterraneo per poi **allertare le autorità competenti dei vari Stati e supportare le attività di salvataggio**. I volontari hanno reso pubblica una timeline che riporta tutti i contatti ricevuti con i naufraghi e con le autorità.

### Alarm Phone Timeline – 13/14 June 2023

In the morning of 13 June, from 9:35h CEST, the Twitter user Nawal Soufi alerts about a large boat in distress, carrying, according to them, 750 people. Over the following hours, Nawal Soufi adds further information, including the GPS position of the boat in distress and that authorities in Italy, Greece, and Malta have been alerted.

14:17h: Alarm Phone receives the first call from the boat in distress. It is difficult to communicate with the distressed. They say that they cannot survive the night, that they are in heavy distress. Alarm Phone tries to receive their current GPS coordinates in order to be able to alert authorities – but the call cuts. We try to reconnect with them.

14:30h: The distressed call again, telling Alarm Phone that they would send their location. However, they do not.

15:52h: The distressed called Alarm Phone twice but it was impossible to understand them.

16:04h: We speak to the distressed again. They say that they would send their GPS position.

16:13h: We receive the position from the people in distress: N 36 15, 21 02. We try to gather further information but we cannot reconnect with them.

16:53h: We alert the Greek authorities per email as well as other actors, including Frontex and UNHCR Greece.

17:13h: We reestablish contact to the people in distress. We hear “hello, hello”, then the call drops. We try to reconnect, which is not possible.

17:14h: We receive a call from the boat in distress but cannot hear anything.

17:20h: We speak to the distressed and they report that the boat is not moving. They say: “The captain left on a small boat. Please any solution.” They say they need food and water.

17:34h: We receive another call from the boat in distress and their updated position: 36 18, 21 04 – very close to the previous position. They say that the boat is overcrowded and that the boat is moving from side to side.

18:00h: We call the company of the merchant vessel “Lucky Sailor”, informing them about the boat in distress. They say that they only act under the authority of the Greek coastguards.

Over the following hours, Alarm Phone tries to re-establish contact to the distressed but either calls are not connected or it is impossible to understand one another.

20:05h: Alarm Phone is informed by the distressed that they received water from the merchant vessel Lucky Sailor and that they have been in contact with the “police”. Alarm Phone also notices that a second merchant vessel, the Faithful Warrior, is close to the distressed.

Over the following hours, Alarm Phone tries to re-establish contact to the distressed but either calls are not connected or it is impossible to understand one another.

00:46h on 14/06/2023: Last contact to the boat in distress. All we hear is: “Hello my friend. .... The ship you send is ...”. The call cuts.

Secondo i superstiti **la barca era carica di persone** e nella stiva c'erano soprattutto **donne e bambini** che si teme siano **rimaste intrappolate nel relitto affondato**. Il naufragio potrebbe configurarsi come **uno dei peggiori della storia del Mediterraneo**: il numero dei dispersi è destinato, purtroppo, a salire.